

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area:

DETERMINAZIONE

N. G17488 del 21/12/2018

Proposta n. 21568 del 18/12/2018

Oggetto:

Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725.
Determinazione n. G10565/2015. Variazione di indirizzo sede operativa Regione Campania CAA - CAF AGRICOLTURA S.r.l.

OGGETTO: Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. G10565/2015.
Variazione di indirizzo sede operativa Regione Campania
CAA - CAF AGRI S.r.l.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale” e ss. mm. ii;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii;

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art. 26;

VISTA la DGR n. 211 del 07/05/2018 con cui viene conferito all’Ing. Mauro Lasagna l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca” ora denominata “Agricoltura, Promozione della filiera e Cultura del cibo, Caccia e Pesca”;

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, che all’art. 3-bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725, “Nuove disposizioni applicative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002”;

VISTA la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 “Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio”;

VISTA la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente “Criteri e modalità operative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008” e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. G10565 del 4/09/2015 con la quale si autorizza la Società **CAA - CAF AGRI S.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la nota acquisita al protocollo della Direzione con n. 0127677 del 10/03/2017 con la quale il **CAA - CAF AGRI S.r.l.** chiede la variazione di indirizzo per la seguente sede operativa:

REGIONE CAMPANIA

- Comune di San Giuseppe Vesuviano – Via XX Settembre 41 - 80047, Napoli (NA), già con sede in Sant’Antonio Abate (NA), Via Marna 24 (Determinazione n. G14659/2015);

CONSIDERATO che l’avvio del suddetto procedimento di variazione, poiché relativo a sede abilitata al CAA Copagri Srl., è stato sospeso con nota regionale prot. n. 447447 del 7/9/2017 sino alla definizione del giudizio innanzi al TAR Lazio sul ricorso presentato dal CAA Copagri Srl avverso la determinazione n. G02639 del 6.3.2017 di revoca della autorizzazione a CAA, conclusosi con la Sentenza n. 2428/2018 del 5.3.2018 con la quale il TAR adito ha rigettato il ricorso confermando per l’effetto la legittimità dell’impugnato provvedimento regionale;

VISTA la nota prot. n. 140693 del 13/03/2018, con la quale, a seguito della sopraccitata Sentenza, è stato nuovamente avviato il procedimento amministrativo a favore della Società **CAA – CAF AGRI S.r.l.**, chiedendo alla Regione Campania, ai sensi del sopra richiamato Decreto Ministeriale 27 marzo 2008, se esistano motivi ostativi alla variazione di indirizzo della sede operativa in argomento;

CONSIDERATO che il CAA Copagri Srl ha presentato ricorso innanzi al Consiglio di Stato per la riforma e l’annullamento della suddetta Sentenza del Tar Lazio, previa sospensione della esecutività della stessa;

CONSIDERATO che con decreto n. 01609/2018 il Presidente del Consiglio di Stato ha accolto l’istanza di sospensione dell’efficacia dell’appellata Sentenza, fino alla discussione collegiale nella Camera di Consiglio del 3/05/2018;

CONSIDERATO che il Consiglio di Stato con Ordinanza n. 02125/2018, pubblicata in data 11/05/2018 ha respinto la suddetta istanza cautelare;

CONSIDERATO che la Regione Campania, a seguito della istruttoria effettuata con varie richieste di integrazione documentale al suddetto CAA e preso atto del verbale positivo della visita ispettiva in loco, ha comunicato con nota prot. n. 0794963 del 13/12/2018 (ns. prot. n. 0800647 del 13/12/2018) che sono state espletate le verifiche, **con esito positivo**, circa la sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per la sede oggetto delle richieste;

RITENUTO di autorizzare la variazione di indirizzo della sopraccitata sede operativa del **CAA - CAF AGRI S.r.l.** con sede legale in Via Nizza, 154 – 00198 Roma;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di autorizzare le variazioni di indirizzo della sopraccitata sede operativa del **CAA - CAF AGRI S.r.l.** con sede legale in Via Nizza, 154 – 00198 Roma;

VARIAZIONE DI INDIRIZZO

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	SEDE CAA
CAMPANIA	NAPOLI	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	VIA XX SETTEMBRE 41

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con la determinazione n. G10565/2015, che si intendono estese a tutte le sedi.

Gli atti relativi al presente procedimento per eventuale richiesta di accesso sono disponibili presso l'Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it canale: agricoltura – atti amministrativi.

Non ricorrono le condizioni di cui all' art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Mauro Lasagna